



AUTONOME PROVINZ BOZEN-SÜDTIROL

EUROPÄISCHER SOZIALFONDS  
FONDO SOCIALE EUROPEO

PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO-ALTO ADIGE



# monitorJournal

Osservatorio Professioni e Formazione  
Nr. 5 - Febbraio 2006

## editoriale



Nella foto: Elisabetta Bartocci

Il principale obiettivo del C.T.M. – Centro di Tecnologia e Management – è quello di fornire formazione e aggiornamento personalizzati per i dipendenti delle aziende socie di Assoimprenditori Alto Adige. Ma l'articolazione di un'offerta mirata ed efficace in tema di formazione è possibile solo se si conoscono le esigenze dei singoli lavoratori, l'entità della domanda effettiva sul mercato e le aspettative delle aziende. Per questo motivo il C.T.M., nella sua qualità di partner di monitor, l'Osservatorio Professioni e Formazione, è più che convinto dell'importanza di questo punto d'incontro. Monitor è diventato un autorevole centro di competenze ed in futuro è destinato a ricoprire un ruolo chiave nella programmazione della politica della formazione in Alto Adige. In relazione a ciò assume grande rilevanza il fatto che tutte le più importanti istituzioni che offrono formazione vengano coinvolte nella programmazione.

**Elisabetta Bartocci**

C.T.M. – Assoimprenditori Alto Adige

## La voce dell'Istituto per la Promozione dei Lavoratori (IPL)

2 domande a Karl Gudauner, Direttore dell'AFI-IPL



Nella foto: Karl Gudauner

► L'AFI-IPL è, assieme al C.T.M. di Assoimprenditori, uno dei principali partner di monitor, l'Osservatorio Professioni e Formazione. Qual è concretamente il ruolo che l'AFI-IPL riveste nell'ambito delle attività di monitor?

► Monitor ha affidato all'AFI-IPL il compito di analizzare il mercato del lavoro e di svolgere analisi di settore. Quest'anno sarà aggiornato l'articolato studio sul mercato del lavoro del Prof. Luigi Frey, effettuato nel 1999. Lo studio comprende la raccolta e la valutazione dei dati numerici disponibili relativi al mercato locale del lavoro e la comparazione di tali dati con quelli delle confinanti regioni e località concorrenti sul piano nazionale ed internazionale, nonché approfondite interviste con i rappresentanti di aziende, parti sociali e soggetti istituzionali altoatesini. L'intento è quello di tracciare i possibili scenari di sviluppo e le potenzialità locali. L'obiettivo di monitor è quello di fornire ai decisori politici, a tutte le enti pubbliche e private che si occupano di formazione ed alle parti sociali, punti di riferimento in base ai quali orientare le proprie strategie.

Gli studi annuali sul mercato del lavoro, effettuati in collaborazione con l'Istituto di ricerca CESOS, invece, si basano sulla raccolta e la valutazione dei dati sul mercato del lavoro e sulle dinamiche della struttura produttiva, fornendo informazioni periodiche sulle variabili critiche relative ad occupazione e sviluppo nei singoli settori. In quest'ambito, i dati relativi ad uno specifico settore produttivo vengono integrati con interviste effettuate mediante la somministrazione di questionari: attualmente sono in corso i rilevamenti relativi ai settori del commercio e tessile, mentre è in preparazione quello relativo al settore dei servizi sociali.

► *Che risultati si attende nel concreto l'AFI-IPL dal progetto monitor per il 2006?*  
► Il 2006 è un anno di transizione. La vecchia programmazione FSE va in pensione, il che significa che monitor dovrà concludere e completare gli studi iniziati sui singoli settori economici. Riteniamo importante che le ricerche di monitor vengano effettuate sulla base di specifiche esigenze e che trovino un ampio consenso presso gli attori locali. Allo stesso tempo, nel corso dell'anno sapremo quali priorità firserà il FSE per il periodo 2007-2013. Dovrebbe comunque essere mantenuto l'usuale modus operandi, in base al quale i rilevamenti del fabbisogno professionale vengono intrapresi sulla base di un'analisi scientificamente fondata dei settori produttivi e del mercato del lavoro. Sotto tale profilo va considerato anche che il know-how raccolto nell'ambito del progetto monitor potrà costituire una preziosa risorsa per il futuro. Inoltre, il coinvolgimento delle parti sociali e di tutti i soggetti istituzionali a livello locale consentirà di costituire una base a partire dalla quale sarà possibile elaborare, attuare e sostenere di comune accordo politiche locali efficaci. Monitor ha dato una scossa al potenziale strutturale dell'Alto Adige che risiede nel capitale umano e dal quale non è possibile prescindere per attuare con successo processi strategici di sviluppo.

► *Che risultati si attende nel concreto l'AFI-IPL dal progetto monitor per il 2006?*

► Il 2006 è un anno di transizione. La vecchia programmazione FSE va in pensione, il che significa che monitor dovrà concludere e completare gli studi iniziati sui singoli settori economici. Riteniamo importante che le ricerche di monitor vengano effettuate sulla base di specifiche esigenze e che trovino un ampio consenso presso gli attori locali. Allo stesso tempo, nel corso dell'anno sapremo quali priorità firserà il FSE per il periodo 2007-2013. Dovrebbe comunque essere mantenuto l'usuale modus operandi, in base al quale i rilevamenti del fabbisogno professionale vengono intrapresi sulla base di un'analisi scientificamente fondata dei settori produttivi e del mercato del lavoro. Sotto tale profilo va considerato anche che il know-how raccolto nell'ambito del progetto monitor potrà costituire una preziosa risorsa per il futuro. Inoltre, il coinvolgimento delle parti sociali e di tutti i soggetti istituzionali a livello locale consentirà di costituire una base a partire dalla quale sarà possibile elaborare, attuare e sostenere di comune accordo politiche locali efficaci. Monitor ha dato una scossa al potenziale strutturale dell'Alto Adige che risiede nel capitale umano e dal quale non è possibile prescindere per attuare con successo processi strategici di sviluppo.

POWERED BY EUROPE ★



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI  
Ufficio Centrale per l'Orientamento e  
la Formazione Professionale dei Lavoratori

## Programmazione monitor 2006

### Analisi dei settori (a cura di AFI-IPL e CESOS)

Stanno cambiando molte cose nell'economia provinciale. L'agricoltura mantiene un ruolo strategico nella tutela dell'identità e della coesione sociale. Le imprese manifatturiere sono coinvolte in processi di ristrutturazione che riducono il loro peso nell'economia. Cresce il settore dei servizi. Il gruppo dei referenti di monitor ha deciso di analizzare, nel corso del 2006, i settori tessile, commercio e sociale. Gli analisi verranno effettuati dall'Istituto di ricerca CESOS.

#### ►► Il tessile e abbigliamento

A fine 2005 erano attive 230 imprese di cui 206 artigiane. Gli addetti erano circa 750. Il peso del settore nell'economia provinciale è contenuto (0,3%). Si tratta di imprese che non trovano, in provincia, un'offerta formativa specialistica e sostegni ai processi d'innovazione. Monitor realizza un'indagine per rilevare i fabbisogni professionali, l'offerta formativa ed i centri di eccellenza tecnologica che a livello nazionale ed europeo possono concorrere a sostenere le imprese del settore.

#### ►► Il settore del commercio

Il settore, con oltre 22.000 addetti, crea il 14% del valore aggiunto provinciale e occupa il 16% dei lavoratori. Negli ultimi 10 anni il commercio è stato tra i settori più dinamici dal punto di vista occupazionale. La scommessa per il settore è quello di uno sviluppo equilibrato tra grande e piccola distribuzione. La professionalità e la motivazione dei lavoratori e degli imprenditori ma anche la disponibilità ad aggiornarsi continuamente sono fondamentali per garantire un futuro al settore.

#### ►► Il settore sociale

I servizi sociali costituiscono una delle fonti principali di occupazione in tutti i paesi più avanzati. Il settore attraversa una fase di profonda evoluzione connessa all'invecchiamento della popolazione, al crescere delle situazioni di disagio sociale per l'impatto dei movimenti migratori e le crescenti conseguenze per l'aumento della partecipazione al lavoro delle donne. In Alto Adige la gestione dei servizi sociali è tuttora in gran parte pubblica. Il settore non-profit è molto attivo nelle attività di sostegno sociale. Il volontariato ha, in Alto Adige, il maggiore tasso di sviluppo a livello nazionale. Le strutture di offerta di servizi erano, nel 2003, quasi 500, con circa 40 mila utenti e circa 4.800 operatori a cui vanno aggiunti circa 1.500 tirocinanti e 1.400 volontari. Il settore occupa il 2,5% dei lavoratori della provincia. Si tratta di un settore che ha la necessità di profonde e continue innovazioni tecniche ed organizzative.



### Analisi e descrizione delle figure professionali e rilevazione dei fabbisogni professionali e formativi (a cura di C.T.M.-RSO)

Le attività previste per quest'anno attengono a diverse **aree professionali**, ritenute di interesse da parte del gruppo dei referenti del sistema monitor. Si tratta, innanzitutto, dell'area produzione tessile e **dell'area produzione e gestione nell'ambito dell'impresa agricola**. Per quanto riguarda la prima, l'analisi e la rilevazione seguiranno due filoni di attività, uno inerente le figure "specifiche di azienda" e uno inerente le figure tipiche "di comparto".

Per quanto riguarda il **settore agricoltura**, le ipotesi di lavoro sono state discusse e condivise con il tavolo tematico di riferimento e si prevede di focalizzare la ricerca su figure professionali e competenze relative a tre processi lavorativi fondamentali, e cioè "viticoltura", "frutticoltura" e "zootecnia". Verranno inoltre incluse nell'analisi le attività integrative del reddito (particolarmente rilevanti e significative in provincia) laddove connesse con la produzione agricola o con la specifica conduzione familiare dell'impresa agricola (ovvero l'agriturismo, la trasformazione-promozione-vendita dei prodotti agricoli, ecc.).

Altre due analisi e rilevazioni saranno realizzate in riferimento al settore del **"commercio"** e al settore **"sociale"**. Per questi ambiti sono in corso le indagini di settore a conclusione delle e alle figure oggetto della successiva rilevazione.

Sempre nel corso del 2006 verrà portata a termine un'analisi dell'offerta formativa relativa alle figure professionali presenti nella banca dati di monitor ed è infine allo studio la possibilità di realizzare un approfondimento sull'offerta scolastica e formativa relativa alle figure dell'area "costruzioni", approfondimento sollecitato sia dal tavolo tematico di settore che dal gruppo dei referenti.

## Impressum

**Produzione: monitor - Servizi FSE - Copyright monitor**  
Autorizzazione del Tribunale nale di Bolzano con decreto nr. 10/2005 del 15/06/2005

**Direttrice Responsabile: Dott.ssa Barbara Repetto**

**Coordinatrice: Sandra Favetta**

Via Conciapelli 69 - 39100 Bolzano - Tel. 0471 413143

Fax 0471 413148 - E-Mail: [Esfbz@provinz.bz.it](mailto:Esfbz@provinz.bz.it)

**Redazione: Dott.ssa Silvia Schroffenegger**

**Layout & Grafica: CLAB società cooperativa sociale**

Gli interessati possono chiedere di ricevere monitor journal, registrando i propri dati sul sito internet

[www.monitorprofessioni.it](http://www.monitorprofessioni.it)

## News News News News News News News News

- **14.3.2006 ore 10.00**  
Riunione del Tavolo del settore Sociale, Dipartimento del lavoro, Piazza Sernesi, sala riunioni, 5° piano.
- **14.3.2006 ore 15.00**  
Riunione del Tavolo del settore Tessile, Dipartimento del lavoro, Piazza Sernesi, sala riunioni, 5° piano.